

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2023, n. 229

Comune di Laterza (TA) - Deliberazione di C.C. n. 1 del 28.01.2023. Assegnazione a categoria e declassificazione dal demanio civico di terre civiche, ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Premesso che:

- Con DGR n. 48 del 23.10.2003 veniva approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Laterza;
- Nel territorio di Laterza insistono terreni appartenenti al demanio civico che, per effetto dell'approvazione del Piano Regolatore Generale sono divenuti aree edificabili e/o destinate ad interventi di trasformazione, assumendo nel corso degli anni una destinazione d'uso diversa da quella agro-silvo-pastorale;
- Con deliberazione n. 1 del 28.01.2023, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale con nota prot. n. 2316 del 01.02.2023, acquisita al prot. n. 1697 del 02.02.2023, il Consiglio Comunale del Comune di Laterza ha formulato richiesta alla Regione Puglia di sdemanializzazione in sanatoria delle aree appartenenti al demanio civico che hanno mutato la loro destinazione d'uso per effetto del PRG vigente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della L.R. Puglia n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927;
- Con la predetta deliberazione di C.C. n. 1/2023, ad oggetto "*Sdemanializzazione, previa assegnazione a categoria, delle terre gravate da uso civico, incluse nel vigente PRG e del PUG adottato, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/98 e s.m.i.*", il Comune di Laterza dispone quanto segue:
 - *di approvare la documentazione tecnica allegata, costituita dai seguenti elaborati:*
 - Tabella 1 - Elenco generale (Verifica demanio Selva San Vito verifica Mastromarco 2014);*
 - Tabella 1 / 4 - Elenco generale (Verifica Montedoro / Mastromarco);*
 - Tabella 2 / 4 - Assegnazione a categoria;*
 - Tabella 3 / 4 - Tipologie di sdemanializzazione;*
 - Tabella 4 / 4 - Riepilogo generale;*
 - Elaborato grafico riportante la situazione catastale aggiornata;*
 - *di chiedere alla Regione Puglia l'assegnazione a categoria delle terre civiche a libero demanio come da elenco generale di cui alle tabelle 1 - 1/4, interessate dai successivi provvedimenti ex art. 9 della L.R. n. 7/1998 e s.m.i. come riportate negli elenchi particellari di cui negli elaborati grafici e testuali specificati dalle tabelle in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;*
 - *di chiedere alla Regione Puglia, per i suoli a demanio libero ricadenti nei fogli di mappa dell'intero territorio comunale catastalmente identificato come coltura agraria che, per inserimento nel Piano Regolatore Generale, hanno di fatto già mutato l'originaria destinazione, con assegnazione a categoria "a" ai fini della successiva sdemanializzazione;*
 - *di rinviare ad atti successivi l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale, come previsto dalla DGR n. 1651 del 7 agosto 2012;*
 - *di chiedere alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998 e s.m.i. l'autorizzazione alla sdemanializzazione in sanatoria per le aree appartenenti al demanio libero che hanno mutato la originaria destinazione per effetto del loro inserimento nel Piano Regolatore Generale con particolare riferimento alla tabella 2/4;*
 - *di acquisire ex se, intervenuta l'autorizzazione regionale di cui al punto precedente, al patrimonio comunale i suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel Piano Regolatore generale che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, standards ecc.) con particolare riferimento alla tabella 3/4 in cui sono indicate le superfici nella colonna "superfici in acquisizione al patrimonio comunale";*
 - *di alienare, intervenuta l'autorizzazione regionale di cui al punto 5 del presente dispositivo, ed subordinatamente all'approvazione regionale del regolamento con relativo parere di congruità ex art 8 l.r. 7/98, i suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel Piano Regolatore Generale che*

- hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso privato con particolare riferimento alla tabella 2/4, in cui vengono riportate le aggiornate superfici e particelle interessate;*
- *di dare atto che il regolamento comunale sugli usi civici, approvato con D.C.C. 46 del 30.11.2022, interagisce con il presente deliberato stabilendo requisiti e criteri di stima per le alienazioni, le riduzioni da applicare per i casi specifici, nonché il vincolo di introitare le somme in apposito capitolo di bilancio destinato all'incremento per la valorizzazione del residuo demanio civico o per opere di interesse generale a favore della popolazione (art. 24 della legge 1766/1927);*
 - *di dare mandato al Responsabile del IV Settore – Transizione Ecologica – Servizio II, Paesaggio, Usi Civici e patrimonio, cura del verde urbano e agricoltura, per gli adempimenti necessari e conseguenti il presente atto.*

Tutto ciò premesso, si ritiene utile precisare quanto segue:

- *l'art. 9, commi 1-4, della L.R. n. 7/1998, così come modificato dall'art. 32 della L.R. n. 14/2001, prevede che "Le terre civiche che lo strumento urbanistico ha già destinato o destina a diverso utilizzo sono trasferite, su richiesta del Comune interessato, al patrimonio disponibile comunale, a condizione che i proventi conseguenti a eventuali atti di disposizione e/o alienazione sono destinati all'incremento, in estensione o in valore, del residuo demanio civico. Le terre civiche destinate dallo strumento urbanistico a opere di generale interesse della popolazione, e/o pubblico, sono pure, su specifica richiesta del Comune, mutate di destinazione dalla Regione e trasferite al demanio comunale senza oneri. La Regione, su richiesta dei comuni interessati, provvede con atto meramente dichiarativo alla sdemanializzazione delle aree civiche che da tempo hanno perduto irreversibilmente la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari. Le alienazioni o i mutamenti di destinazione dei terreni di uso civico realizzati in assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e di atti comunali di vendita, su parere tecnico favorevole del Comune, possono ottenere l'autorizzazione in sanatoria, prevista dal predetto articolo 12, con conseguente legittimazione dell'occupazione, fatto salvo il conseguimento della sanatoria edilizia di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 e sue successive modificazioni e integrazioni, a condizione che l'avente diritto ai sensi dell'articolo 9 della stessa L. n. 1766/1927 versi al Comune il valore dell'area stimata secondo i criteri previsti da apposito regolamento comunale, approvato dalla Giunta regionale... omissis...";*

Rilevato che:

- Dall'esame degli elaborati allegati alla suddetta Deliberazione di C.C. n. 1 del 28.01.2023, sono state riscontrate alcune incongruenze sia rispetto agli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Laterza, di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/1998, sia rispetto ai dati catastali dei terreni gravati da usi civici, nonché tra le superfici di alcune particelle riportate nelle diverse tabelle.
 - Con riferimento alla suddetta Tab. 1, allegata alla D.C.C. n. 1/2023, relativa al Demanio Selva San Vito della verifica demaniale del perito F. Mastromarco dell'anno 2014, sono state indicate nelle note del sotto riportato elenco le incongruenze rilevate:

Foglio	P.IIa da verifica	Superf. da verifica	P.IIa attuale	Superf. attuale	Stato giuridico	Note
111	387	5058	1155	5076	Demanio libero	<i>Rettifica della superficie attuale in quanto in catasto risulta pari a mq. 5.076,00</i>
111	506	1656	506	1857	Demanio libero	<i>Rettifica della superficie della p.IIa da verifica demaniale, essendo riportata nella verifica del perito Mastromarco pari a mq. 1.656,00</i>
111	1206	201	506	1857	Demanio libero	<i>Rettifica della p.IIa attuale e relativa superficie rispetto alla p.IIa da perizia, trattasi della p.IIa 506 con superficie pari a mq. 1.857,00</i>

- Con riferimento alla suddetta Tab. 1/4, allegata alla D.C.C. n. 1/2023, relativa al Demanio libero di cui

alle verifiche demaniali del perito Montedoro e del perito F. Mastromarco (anno 1975), sono state indicate nelle note del sotto riportato elenco le incongruenze rilevate:

Foglio	P.Illa da verifica	Superf. da verifica	P.Illa attuale	Superf. attuale	Porzione di dem. lib.	Note
97	34	21713	34	21773	21713	<i>Rettifica della superf. della p.Illa da verifica demaniale, essendo riportata nella verifica Mastromarco pari a mq. 21.713,00 e conseguente rettifica della porzione di demanio rispetto alla superf. della p.Illa attuale</i>
112	16	1253	16	1128	1128	<i>Rettifica della superficie della p.Illa da verifica demaniale, essendo riportata nella verifica del perito Mastromarco pari a mq. 1.253,00</i>
120	351	106149	351 481	105967 182	105967 182	<i>Rettifica della superficie della p.Illa da verifica demaniale, essendo riportata nella verifica del perito Mastromarco pari a mq. 106.149,00</i>
138	97	2599	97	9599	2599	<i>Rettifica della porzione di demanio rispetto alla superf. dell'attuale p.Illa tenuto conto della superf. di demanio riportata nella verifica Mastromarco pari a mq. 2.599,00</i>

- Con riferimento alla suddetta Tab. 3, allegata alla D.C.C. n. 1/2023, si riportano di seguito le p.Ille catastali per le quali sono state rilevate incongruenze rispetto alla Tab. 1/4, con specificazione delle modifiche apportate alla stessa ai fini della redazione degli elaborati allegati alla presente Deliberazione:

Foglio	P.Illa da verifica	Superf. da verifica	P.Illa attuale	Superf. attuale	Porzione di dem. lib.	Sdeman.	Note
145	5	1490	5	1375	650	650	<i>Rettifica delle porzioni di demanio così come riportate nella Tab. 1/4</i>
			479	378	25	25	
			strada	830	815	815	

- Con riferimento alla Tab. 2, allegata alla D.C.C. n. 1/2023, relativa alle p.Ille per le quali si chiede l'assegnazione a categoria "a", non risulta riportata la p.Illa 14 del Fg. 98 che invece occorre includere ai fini della declassificazione, in quanto riportata nella suddetta Tab. 3 tra quelle per le quali si chiede la declassificazione e autorizzazione per acquisizione al patrimonio comunale indisponibile.
- l'Amministrazione comunale ha attestato che i terreni, riepilogati nella Tabella "B" -Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale- e nella Tabella "C" - Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione- tabelle allegate al presente provvedimento, sono inclusi nel vigente Piano Regolatore Generale e hanno mutato destinazione rispetto a quella agro-silvo-pastorale, incompatibile con l'esercizio dell'uso civico, ovvero sono stati oggetto di interventi di trasformazione in assenza della preventiva declassificazione di cui all'art. 12 della legge fondamentale sugli usi civici n. 1766/1927 e all'art. 9 della L.R. n. 7/1998;
- in merito all'acquisizione del giudizio di congruità da parte del Collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998, per la valutazione dei suoli oggetto della richiesta di sdemanializzazione ai fini della successiva alienazione, a seguito di richiesta del Comune di Laterza, con Deliberazione di G.R. n. 70 del 06.02.2023 è stato approvato il "Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Laterza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2022". In ordine alla determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, detto Collegio si è espresso con verbale n. 1/2022 del 17.01.2023 in maniera favorevole e, pertanto, ai fini della stima del valore dei beni di uso civico, si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato dal Regolamento approvato con la predetta Deliberazione di G.R. n. 70/2023;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per provvedere alla sdemanializzazione delle aree civiche ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei suoli riportati nella Tab. 3 "Terreni ricadenti nel PRG da sdemanializzare e tipologie di sdemanializzazione", trasmessa dal Comune di Laterza in allegato alla sopra richiamata deliberazione

di Consiglio Comunale n. 1 del 28.01.2023; restano esclusi i beni individuati in catasto come di seguito riportato, con specificazione delle relative motivazioni e degli adempimenti comunali da porre in essere al fine di acquisire il provvedimento regionale di declassificazione e autorizzazione all'alienazione e/o acquisizione al patrimonio comunale indisponibile:

- l'attuale p.lla 920 del Fg. 95, interamente gravata da usi civici, dalla consultazione del SIT Puglia risulta interessata in parte da interventi di trasformazione ad opera di privati, come indicato nella Tab. 4, ed in parte da strada pubblica; pertanto, occorrerà procedere preliminarmente al frazionamento catastale in modo da distinguere la porzione oggetto di interventi di trasformazione da parte dei privati, per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione, rispetto alla porzione attualmente destinata a strada pubblica per la quale occorre espressa richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile;
- l'attuale p.lla 26 del Fg. 97, interamente gravata da usi civici, dalla consultazione del SIT Puglia, risulta interessata in piccola parte da viabilità pubblica, come indicato nella Tab. 4; considerata l'estensione di detta particella 26, pari ad Ha 2.30.60, soltanto in minima parte rispetto interessata da interventi di trasformazione, non risulta motivata la sottrazione dal demanio libero dell'intera superficie della stessa; occorrerà, pertanto, procedere preliminarmente ad opportuno frazionamento catastale per delimitare la porzione oggetto di interventi di trasformazione, per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, rispetto alla restante porzione della p.lla 26 del Fg. 97 che resterà gravata da usi civici;
- l'attuale p.lla 12 del Fg. 109, interamente gravata da usi civici, dalla consultazione del SIT Puglia, risulta interessata in piccola parte da interventi di trasformazione, come indicato nella Tab. 4; considerata la superficie di detta particella 12, pari ad Ha 0.68.54, rispetto alla esigua superficie già oggetto di interventi di trasformazione, non risulta motivata la sottrazione dal demanio libero dell'intera superficie della stessa, ragione per la quale occorrerà procedere preliminarmente al frazionamento catastale al fine di delimitare la porzione oggetto di interventi di trasformazione, per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione, rispetto alla restante porzione della p.lla 12 del Fg. 109 che resterà gravata da usi civici;
- l'attuale p.lla 1338 del Fg. 145, derivante da frazionamenti della originaria p.lla 439 di Ha 0.01.88, interamente gravata da usi civici, dalla consultazione del SIT Puglia risulta interessata in parte da interventi di trasformazione da parte dei privati, come indicato nella Tab. 4, ed in parte risulta interessata da strada pubblica; pertanto, occorrerà procedere preliminarmente al frazionamento catastale in modo da distinguere la porzione oggetto di interventi di trasformazione da parte dei privati, per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione, rispetto alla porzione attualmente destinata a strada pubblica per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile;
- preliminarmente alla sdemanializzazione delle aree civiche in esame, occorre procedere all'assegnazione a categoria dei suoli riportati nelle suddette Tabelle "B" e "C" allegate al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927.

Al riguardo, il comma 5 dell'art. 9 della L.R. 7/1998 e s.m.i. prevede che *"Per l'autorizzazione regionale all'alienazione di terre civiche dichiarate edificabili dallo strumento urbanistico l'assegnazione a categoria di cui all'articolo 11 della L. n. 1766/1927 viene effettuata contestualmente all'atto di autorizzazione."*

Inoltre, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), si rende possibile l'assegnazione a categoria delle terre incluse nel vigente PRG, rinviando a successivi provvedimenti l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale. Nell'assegnare a categoria i terreni inclusi nel PRG, si deve tenere necessariamente conto che si tratta di terreni che hanno perduto la destinazione agricola per effetto del vigente strumento urbanistico generale e sono destinati all'alienazione o al trasferimento al patrimonio comunale.

- Si rende pertanto possibile l'assegnazione a categoria "a", ad eccezione di quelle non oggetto di richiesta di declassificazione e della p.lla 920 del Fg. 95, p.lla 26 del Fg. 97, p.lla 12 del Fg. 109, e p.lla 1338 (ex p.lla

439) del Fg. 145 per le ragioni sopra esposte, così come richiesto dall'Amministrazione comunale e come espressamente previsto nell'Atto regionale di indirizzo di cui alla citata D.G.R. n. 1651/2012, dei terreni riportati nella Tabella "A" - *Terreni di demanio libero* - Assegnazione a categoria "a" - allegata al presente provvedimento;

Resta fermo che

- i terreni interessati dal mutamento di destinazione, inclusi nella suddetta Tabella "B" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale*-, in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, ecc.), come riportato nelle tabelle inoltrate dal Comune di Laterza aggiornate e allegate alla sopra richiamata deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 28.01.2023, saranno trasferiti senza oneri al patrimonio indisponibile comunale;
- il Comune di Laterza dovrà disporre vincolo di bilancio, con introito all'apposito capitolo, sulla somma ricavata dalle alienazioni dei beni riportati nella suddetta Tabella "C" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- e che sarà utilizzata per interventi che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dell'art. 24 della legge fondamentale. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;
- i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

RITENUTO CHE,

alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra e sulla base del "*Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Laterza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2022*", già approvato con D.G.R. n. 70/2023 con specificazione dei criteri di stima dei suoli da alienare, sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, per l'accoglimento delle richieste comunali nei limiti e con le precisazioni riportate nella narrativa che precede, previa assegnazione dei terreni interessati a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui, per economia espositiva, si intende integralmente trascritta e condivisa;
2. **DI ASSEGNARE** a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 le terre civiche incluse nel vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Laterza, quali terre aventi destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale e quelle già oggetto di interventi di trasformazione, incompatibili con l'esercizio dell'uso civico, così come riportate nella Tabella "A" - *Terreni di demanio libero - Assegnazione a categoria "a"*- allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata;
3. **DI RINVIARE** a successivo provvedimento l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale, come previsto dalla D.G.R. n. 1651 del 7 agosto 2012, nonché a successivo provvedimento l'assegnazione a categoria e la declassificazione della p.lla 920 del Fg. 95, p.lla 26 del Fg. 97, p.lla 12 del Fg. 109, e p.lla 1338 (ex p.lla 439) del Fg. 145 per le ragioni nelle premesse riportate;
4. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al demanio civico, per effetto del loro inserimento nel PRG del Comune di Laterza ovvero per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate nelle Tabelle "B" *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale* e "C" *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intendono qui integralmente richiamate - e pertanto di disporre la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;
5. **DI DICHIARARE**, pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni indicati nelle predette Tabelle "B" e "C" allegate al presente provvedimento; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
6. **DI AUTORIZZARE** l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel PRG che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, ecc.), indicati nella Tabella "B" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
7. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Laterza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2022*", già approvato con D.G.R. n. 70/2023, in merito alla stima dei suoli da alienare, l'alienazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di Laterza, indicati nella Tabella "C" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
8. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
9. **DI DISPORRE** la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale, in ordine ai terreni da trasferire al patrimonio comunale indisponibile;
10. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
11. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Laterza (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Usi Civici

(Arch. Giuseppe D'ARIENZO)

La Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Giovanna LABATE)

La Dirigente *ad interim* della Sezione

(Ing. Luigia BRIZZI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

***Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)***

***Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)***

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui, per economia espositiva, si intende integralmente trascritta e condivisa;
- 2. DI ASSEGNARE** a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 le terre civiche incluse nel vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Laterza, quali terre aventi destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale e quelle già oggetto di interventi di trasformazione, incompatibili con l'esercizio dell'uso civico, così come riportate nella Tabella "A" - *Terreni di demanio libero - Assegnazione a categoria "a"*- allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata;
- 3. DI RINVIARE** a successivo provvedimento l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale, come previsto dalla D.G.R. n. 1651 del 7 agosto 2012, nonché a successivo provvedimento l'assegnazione a categoria e la declassificazione della p.lla 920 del Fg. 95, p.lla 26 del Fg. 97, p.lla 12 del Fg. 109, e p.lla 1338 (ex p.lla 439) del Fg. 145 per le ragioni nelle premesse riportate;
- 4. DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti

al demanio civico, per effetto del loro inserimento nel PRG del Comune di Laterza ovvero per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate nelle Tabelle "B" *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale* e "C" *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intendono qui integralmente richiamate - e pertanto di disporre la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;

5. **DI DICHIARARE**, pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni indicati nelle predette Tabelle "B" e "C" allegate al presente provvedimento; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
6. **DI AUTORIZZARE** l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel PRG che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, ecc.), indicati nella Tabella "B" -*Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
7. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Laterza, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2022*", già approvato con D.G.R. n. 70/2023, in merito alla stima dei suoli da alienare, l'alienazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di Laterza, indicati nella Tabella "C" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
8. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
9. **DI DISPORRE** la registrazione e trascrizione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. n. 7/98, a cura dell'Amministrazione Comunale, in ordine ai terreni da trasferire al patrimonio comunale indisponibile;
10. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
11. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Laterza (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato "A"

TERRENI DI DEMANIO LIBERO - ASSEGNAZIONE A CATEGORIA "a"

Tipologia	Riferimenti catastali					Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria	Assegnazione a categoria a) Terreni utilizzabili come bosco o pascolo permanente
	Foglio	Particella originaria		Particella attuale			
		Numero	Superficie perizia (mq)	Numero	Superficie catastale (mq)		
TERRE DI DEMANIO LIBERO	45	10	109,00	10	109,00	109,00	109,00
	54	19	2.836,00	187	2.552,00	2.552,00	2.552,00
	56	27	22.252,00	27	22.252,00	22.252,00	22.252,00
	72	95	2.435,00	95	2.362,00	2.362,00	2.362,00
	93	A	11.585,00	A	11.529,00	11.529,00	11.529,00
	95	919	31,00	714	31,00	31,00	31,00
		921	83,00	884	195,00	83,00	83,00
	96	G	49,00	G	49,00	49,00	49,00
		592	62,00	2132	48,00	48,00	48,00
				2133	14,00	14,00	14,00
	611	164,00	611	164,00	164,00	164,00	
	98	14	5.748,00	14	5.748,00	5.748,00	5.748,00
		21	2.378.681,00	155 ex 149	2.958,00	2.958,00	2.958,00
	109	11	220,00	11	220,00	220,00	220,00
	110	2	2.655,00	2	2.655,00	2.655,00	2.655,00
	111	10	307.666,00	1236	6.528,00	6.528,00	6.528,00
				1237	868,00	868,00	868,00
				1238	1.672,00	1.672,00	1.672,00
		14	11.960,00	14	11.960,00	11.960,00	11.960,00
	414	8.770,00	835	6.222,00	6.222,00	6.222,00	
	138	23a	26.297,00	253	28,00	28,00	28,00
	141	10	36.291,00	34	1.365,00	1.365,00	1.365,00
				37	1.344,00	1.344,00	1.344,00
	142	1	380.300,00	55	1.725,00	1.725,00	1.725,00
				81	1.362,00	1.362,00	1.362,00
		2	76,00	127	76,00	76,00	76,00
				58	17.580,00	17.580,00	17.580,00
				83(ex 59)	17.456,00	17.456,00	17.456,00
		133 (ex 59)	360,00	360,00	360,00		
	5	70,00	126	70,00	70,00	70,00	
	16	16.212,00	85	1.301,00	1.301,00	1.301,00	
	143	86 (ex 16 Fg. 142)	16.212,00	86	114.603,00	8.508,00	8.508,00
	145	5	1.490,00	5	1.375,00	650,00	650,00
				479	378,00	25,00	25,00
				strada	830,00	815,00	815,00
		249	1.258,00	249	2.259,00	1.258,00	1.258,00
		407	1.350,00	249	2.259,00	1.065,00	1.065,00
				1403	285,00	285,00	285,00
		269	76,00	267	140,00	45,00	45,00
				1676	177,00	31,00	31,00
		307	177,00	307	698,00	64,00	64,00
				strada	113,00	113,00	113,00
310		636,00	307	698,00	634,00	634,00	
			strada	2,00	2,00	2,00	
379		170,00	strada	170,00	170,00	170,00	
405		1.010,00	1623	1.010,00	1.010,00	1.010,00	
433	131,00	433	150,00	131,00	131,00		
730	500,00	strada	500,00	500,00	500,00		
1004	40,00	1730	159,00	40,00	40,00		
TOTALE						136.037,00	

Allegato "B"

TERRENI OGGETTO DI SDEMANIALIZZAZIONE CON PASSAGGIO AL PATRIMONIO COMUNALE

Foglio	Riferimenti catastali				Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria	Superficie da declassificare con passaggio al Patrimonio comunale
	Particella originaria		Particella attuale			
	Numero	Superficie perizia (mq)	Numero	Superficie catastale (mq)		
45	10	109,00	10	109,00	109,00	109,00
54	19	2.836,00	187	2.552,00	2.552,00	2.552,00
56	27	22.252,00	27	22.252,00	22.252,00	22.252,00
72	95	2.435,00	95	2.362,00	2.362,00	2.362,00
93	A	11.585,00	A	11.529,00	11.529,00	11.529,00
96	G	49,00	G	49,00	49,00	49,00
	592	62,00	2132	48,00	48,00	48,00
			2133	14,00	14,00	14,00
	611	164,00	611	164,00	164,00	164,00
98	14	5.748,00	14	5.748,00	5.748,00	5.748,00
	21	2.378.681,00	155 ex 149	2.958,00	2.958,00	2.958,00
109	11	220,00	11	220,00	220,00	220,00
110	2	2.655,00	2	2.655,00	2.655,00	2.655,00
111	10	307.666,00	1236	6.528,00	6.528,00	6.528,00
			1237	868,00	868,00	868,00
			1238	1.672,00	1.672,00	1.672,00
	14	11.960,00	14	11.960,00	11.960,00	11.960,00
	414	8.770,00	835	6.222,00	6.222,00	6.222,00
142	2	76,00	127	76,00	76,00	76,00
	4	1.172.912,00	133 (ex 59)	360,00	360,00	360,00
	5	70,00	126	70,00	70,00	70,00
145	5	1.490,00	5	1.375,00	650,00	650,00
			strada	830,00	815,00	815,00
	249	1.258,00	249	2.259,00	1.258,00	1.258,00
	407	1.350,00	249	2.259,00	1.065,00	1.065,00
			1403	285,00	285,00	285,00
	307	177,00	307	698,00	64,00	64,00
			strada	113,00	113,00	113,00
	310	636,00	307	698,00	634,00	634,00
			strada	2,00	2,00	2,00
379	170,00	strada	170,00	170,00	170,00	
730	500,00	strada	500,00	500,00	500,00	
Totale						83.972,00

Allegato "C"

TERRENI OGGETTO DI SDEMANIALIZZAZIONE AI FINI DELL'ALIENAZIONE

Foglio	Riferimenti catastali				Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria	Superficie da declassificare ai fini dell'alienazione
	Particella originaria		Particella attuale			
	Numero	Superficie perizia (mq)	Numero	Superficie catastale (mq)		
95	919	31,00	714	31,00	31,00	31,00
	921	83,00	884	195,00	83,00	83,00
138	23a	26.297,00	253	28,00	28,00	28,00
141	10	36.291,00	34	1.365,00	1.365,00	1.365,00
			37	1.344,00	1.344,00	1.344,00
142	1	380.300,00	55	1.725,00	1.725,00	1.725,00
			81	1.362,00	1.362,00	1.362,00
	4	1.172.912,00	58	17.580,00	17.580,00	17.580,00
			83(ex 59)	17.456,00	17.456,00	17.456,00
16	16.212,00	85	1.301,00	1.301,00	1.301,00	
143	86 (ex 16 Fg. 142)	16.212,00	86	114.603,00	8.508,00	8.508,00
145	5	1.490,00	479	378,00	25,00	25,00
	269	76,00	267	140,00	45,00	45,00
			1676	177,00	31,00	31,00
	405	1.010,00	1623	1.010,00	1.010,00	1.010,00
	433	131,00	433	150,00	131,00	131,00
	1004	40,00	1730	159,00	40,00	40,00
Totale					52.065,00	52.065,00



Luigia Brizzi
20.02.2023
12:26:04
GMT+01:00